

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.01.22 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari
Sequenza di processo	Assistenza socio-sanitaria alle pratiche infermieristiche
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)
Descrizione qualificazione	L'Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria, oltre a svolgere tutte le attività tipiche dell'Operatore Socio Sanitario (cfr. la descrizione della figura professionale OSS) coadiuva l'infermiere o l'ostetrica e, in base all'organizzazione dell'unità funzionale di appartenenza e conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione, è in grado di eseguire la somministrazione, per via naturale, della terapia prescritta, terapia intramuscolare e sottocutanea su specifica pianificazione infermieristica, bagni terapeutici, impacchi medicali e frizioni; la rilevazione e l'annotazione di alcuni parametri vitali (frequenza cardiaca, frequenza respiratoria e temperatura) del paziente; raccolta di escrezioni e secrezioni a scopo diagnostico; medicazioni semplici, bendaggi e clisteri; mobilitazione dei pazienti non autosufficienti per la prevenzione di decubiti e alterazioni cutanee; respirazione artificiale e massaggio cardiaco esterno; cura, lavaggio e preparazione del materiale per la sterilizzazione; pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici; trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici; sorveglianza delle fleboclisi, conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione.
Referenziazione ATECO 2007	Q.86.10.10 - Ospedali e case di cura generici Q.86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici Q.86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari Q.86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza Q.86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti nca Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Referenziazione ISTAT CP2011	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
Codice ISCED-F 2013	0921 Care of the elderly and of disabled adults
Durata minima complessiva del percorso (ore)	400
Durata minima di aula (ore)	170
Durata minima laboratorio (ore)	30
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	30
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	200
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	230

Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Operatori socio-sanitari in possesso dell'attestato di qualifica di cui all'articolo 12 dell'accordo intervenuto il 22 febbraio 2001 (repertorio atti n. 1161) in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche / laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare. In conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014, i titoli di studio richiesti ai docenti, distinti per aree di insegnamento, sono i seguenti: AREA SOCIO CULTURALE: Laurea vecchio ordinamento e/o laurea Magistrale in Lettere e Filosofia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Pedagogia, Economia; Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Ingegneria e Laurea in Architettura per le ore di Legislazione e Sicurezza. AREA PSICOLOGICA E SOCIALE: Laureato in Psicologia e in Sociologia. AREA IGIENICO SANITARIA E TECNICO OPERATIVA: Laureato in Medicina e Chirurgia; Laureati dell'Area Infermieristica con esperienza lavorativa certificata almeno triennale. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania, fornito delle attrezzature previste di cui al Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore Socio-Sanitario con formazione complementare (OSSS)".
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	16 anni
Gestione dei crediti formativi	--
Eventuali ulteriori indicazioni	I tirocini, parte integrante dei percorsi di formazione, devono essere espletati esclusivamente in strutture sanitarie assistenziali o di ricovero e di cura pubbliche, riconosciute dalle ASL della Regione Campania, in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014 Normativa di riferimento: Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'articolo 1, comma 8, del DI 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1 Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Essere in grado di coadiuvare il personale ostetrico infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria
- 2 - Essere in grado di effettuare il supporto gestionale, organizzativo e formativo
- 3 - Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica
- 4 - Essere in grado di fornire assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica
- 5 - Essere in grado di garantire le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e di cura

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	400	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Essere in grado di coadiuvare il personale ostetrico infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Essere in grado di coadiuvare il personale ostetrico infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria (2475)
Risultato formativo atteso	Sintonia con il personale ostetrico infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature2. Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci3. Applicare metodologie per monitorare lo stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente4. Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nell'uso di presidi, ausili e attrezzature
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di igiene applicata2. Tecniche per l'approccio di lavoro con malati terminali3. Elementi di patologia4. Elementi di rischio delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione5. Elementi di scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche6. Elementi di sterilizzazione7. Procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente8. Processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Essere in grado di effettuare il supporto gestionale, organizzativo e formativo
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Essere in grado di effettuare il supporto gestionale, organizzativo e formativo (2476)
Risultato formativo atteso	Utilizzare strumenti informativi, qualità del servizio, analisi dei propri bisogni formativi.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare metodologie di compilazione scheda sanitaria individuale2. Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-educativi e sanitari3. Applicare metodi di controllo periodico del decorso della malattia4. Utilizzare strumenti informatici per la registrazione dei dati relativi agli interventi sanitari
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Tecniche di gestione della relazione di aiuto2. Procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente3. Processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili4. Elementi di organizzazione dei servizi socio-sanitari5. Metodologie di valutazione interventi in area socio-assistenziale
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica (2477)
Risultato formativo atteso	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente2. Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente3. Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente4. Applicare tecniche di animazione con disabili e anziani5. Applicare tecniche di sostegno all'integrazione6. Applicare tecniche di preparazione dei cibi7. Applicare tecniche di supporto all'assunzione dei pasti per utenti non autosufficienti8. Applicare tecniche di supporto all'espletamento delle funzioni fisiologiche dell'utente non autosufficiente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Tecniche di gestione della relazione di aiuto2. Educazione sanitaria3. Processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili4. Elementi di assistenza socio educativa5. Educazione alimentare6. Elementi di dietoterapia7. Elementi di gestione delle capacità residue
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Essere in grado di fornire assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Essere in grado di fornire assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica (2478)
Risultato formativo atteso	Utente assistito in tutti i bisogni correlati ai diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente 2. Applicare modalità di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente 3. Applicare metodologie per monitorare lo stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente 4. Applicare procedure igienico-sanitarie per trasporto e composizione della salma 5. Applicare procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti 6. Applicare tecniche di rilevazione dei bisogni psico-fisici di utenti non autosufficienti 7. Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nel mantenimento capacità residue e di recupero funzionale 8. Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilizzazione, deambulazione e trasporto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di anatomia umana 2. Elementi di igiene applicata 3. Elementi di anatomia e fisiologia del movimento 4. Tecniche di gestione della relazione di aiuto 5. Elementi di patologia 6. Elementi di rischio delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione 7. Elementi di etica nei servizi alla persona
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Essere in grado di garantire le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e di cura
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Essere in grado di garantire le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e di cura (3346)
Risultato formativo atteso	Ambienti domestici e di cura puliti, igienizzati e messi in sicurezza
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti2. Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici3. Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di igiene personale2. Elementi di igiene ambientale3. Elementi di sterilizzazione4. Igiene e sanità pubblica5. Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014